



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO



Esprimiamo la nostra totale solidarietà ai lavoratori del San Raffaele che il giorno 16 aprile durante la manifestazione in difesa del loro posto di lavoro sono stati caricati dalle forze dell'ordine.

Il San Raffaele, durante la vertenza è assurto a simbolo dell'avidità del mercato, della indecenza di una politica che si procura consensi e voti finanziando con i denari dei cittadini opere faraoniche e ricevendo tangenti.

La sua storia ha svelato ciò che tutti sappiamo, che non è vero cioè che il privato è meglio del pubblico, anzi è vero esattamente il contrario se il pubblico non è gestito come al San Raffaele.



Ma ora la proprietà vuol far pagare ai lavoratori colpe non loro. Vuol far ricadere sulle loro spalle e sulle loro vite, la crisi provocata dagli amministratori.

Oggi dopo non avere accettato i ricatti aziendali, sono in lotta per la difesa del loro posto di lavoro.

Ma ancora una volta le forze dell'ordine sono entrate in azione per difendere la "sacra" proprietà privata e che importa se duecentoquarantaquattro lavoratori vedono la loro vita andare a pezzi, bisogna salvaguardare gli interessi del sig. Rotelli.

Il sistema mostra il suo volto feroce, chi cerca di far valere i propri diritti deve essere fermato, anche con la violenza, oggi al San Raffaele ieri i lavoratori della logistica.

In questo dramma, CGIL, CISL e UIL ancora una volta si contraddistinguono per il servilismo dimostrato verso la dirigenza.

La lotta di questi lavoratori ci coinvolge non solo come delegati sindacali o lavoratori coscienti ma anche come cittadini, poiché ogni posto di lavoro perso nella sanità è un peggioramento dei servizi offerti.

NESSUN POSTO DI LAVORO DEVE ESSERE PERDUTO

LA LORO LOTTA È LA NOSTRA LOTTA

Collettivo Prendiamo la Parola/Slai Cobas Comune di Milano

Comitato per la Difesa della Salute nei Luoghi di Lavoro e nel Territorio

Cobas Pubblico Impiego

[Scarica e diffondi il volantino in formato pdf](#)